

## CIRCOLARE

12 gennaio 2021

VERSIONE

**2020M3**

GEST.DR

**80.4c**↑

ADP  
MXI Server

**9.7f**

MXI Desk

**13.6**

MXI AD

**2.9c**

MobileDesk

**3.1b**

Webdesk

**3.6**

MXI AsincDB

**3.2a**

MXI Shaker

**7.6**

PAN

**2017B1**

### FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Gestione fatture xml tipo td16-17-18-19
- Visualizzazione tipo documento indicato nel file Xml in gestione documento

### CORRISPETTIVI ELETTRONICI

- MXRT
  - Possibilità di indicare medesima aliquota per stesso reparto con modalità RT 2.0 attiva
  - Implementati nuovi sub-codici per nature esenzioni N2, N3, N6
  - Modifica descrizione parametro "Stampa unità di misura per quantità a 1" presente tra le opzioni

### FATTURA SELF E FATTURA SELF PRO

- Chiusura automatizzata anno contabile

## CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Live Update installazioni Livello Preview	<b>Immediata</b>
Live Update installazioni Livello Full	<b>Immediata</b>
Live Update installazioni Livello Medium	<b>Immediata</b>
Live Update installazioni Livello Basic	<b>Immediata</b>
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

## AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

## PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

### Gestione fatture xml tipo td16-17-18-19

E' possibile emettere e gestire i documenti xml di tipo TD16 (Integrazione fattura reverse charge interno), TD17 (Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero), TD18 (Integrazione per acquisto di beni intracomunitari) e TD19 (Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art. 17 c.2 DPR 633/72).

Si ricorda che l'emissione di tali documenti rimane un'opzione facoltativa rispetto alle modalità adottate sino ad oggi e può essere scelta nei seguenti casi:

#### *TD16 Integrazione fattura reverse charge interno*

Trasmissione al Sistema di Interscambio del documento con le integrazioni inerenti l'aliquota e la relativa imposta, nei casi di fatture ricevute da soggetti residenti o stabiliti, per operazioni ex art. 17, quinto e sesto comma, D.P.R. n. 633/72. L'Agenzia delle Entrate utilizzerà il documento integrativo in fase di elaborazione delle bozze dei registri IVA, per chi sceglie di emetterlo si consiglia di inviare il documento entro il mese indicato nel campo data del file xml TD16.

#### *TD17 Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero*

E' il documento contenente le integrazioni inerenti l'aliquota e la relativa imposta per acquisti di servizi da prestatori intra-UE, oppure per trasmettere l'autofattura in unico esemplare per acquisti di servizi da prestatori extra-UE (ai sensi dell'articolo 17, secondo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633). Per chi vuole avvalersi delle bozze dei registri IVA precompilati elaborati dall'Agenzia delle Entrate, è consigliabile trasmettere il documento entro la fine del mese riportato nel campo data del file xml. La non emissione di tale documento comporta l'obbligo a comunicare i dati dell'operazione tramite l'usuale adempimento esterometro.

#### *TD18 Integrazione per acquisto di beni intracomunitari*

A seguito di fattura ricevuta da un cedente intra-UE, per operazioni di acquisto intracomunitario di cui all'art.38, D.L. n. 331/93, è possibile comunicare al Sistema di Interscambio le integrazioni effettuate sull'operazione inerenti l'aliquota e la relativa imposta. Per chi vuole avvalersi delle bozze dei registri IVA precompilati elaborati dall'Agenzia delle Entrate, è consigliabile trasmettere il documento entro la fine del mese riportato nel campo data del file xml. La non emissione di tale documento comporta obbligatoriamente il riporto di tali importazioni nell'esterometro.

#### *TD19 Integrazione/autofattura per acquisto di beni ex art. 17 c.2 DPR 633/72*

A seguito di una fattura emessa da un soggetto estero per la vendita di beni già presenti in Italia, viene registrata l'integrazione che può essere inviata al Sistema di Interscambio. Per chi vuole avvalersi delle bozze dei registri IVA precompilati elaborati dall'Agenzia delle Entrate, è consigliabile trasmettere il documento entro la fine del mese riportato nel campo data del file xml. La non emissione di tale documento comporta obbligatoriamente a comunicare i dati dell'operazione ricevuta dal fornitore estero, integrati con quelli dell'imposta tramite l'esterometro. L'invio di un TD19 può essere effettuato anche in caso di emissione di un'autofattura ai sensi dell'articolo 17, secondo comma del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, per acquisto di beni provenienti dalla Repubblica di San Marino o dallo Stato della Città del Vaticano.

**NOTA BENE:** il Sistema di Interscambio ha introdotto nuovi controlli aggiuntivi specifici per questi documenti. Non possono contenere lo stesso soggetto sia come Cedente/Prestatore che Cessionario/Committente e, nel caso di TD17-TD18- TD19, il Paese del soggetto indicato nella sezione Cedente/Prestatore deve essere diverso da IT (Italia).

Qualora si emetta un TD17-18-19, la registrazione contabile inerente alla fattura fornitore non viene in automatico impostata come da escludere dall'adempimento esterometro (parametro "Escludi doc. da comunicaz. dati fatture transfrontaliere-Esterometro" della videata Segnalazioni varie), valutare se impostare nell'anagrafica del soggetto l'esclusione da tale adempimento o memorizzare il parametro sopra indicato nella registrazione.

## Creazione del documento

A titolo esplicativo, si riportano i passaggi da effettuare e le modalità operative da adottare per la gestione del documento TD16; per gli altri tre tipi documenti la gestione è analoga, si indicano esclusivamente le relative particolarità.

La creazione del file xml avviene a seguito della doppia annotazione contabile su entrambi i registri iva (acquisto-vendite) del documento ricevuto dal fornitore. Occorre quindi richiamare in revisione la registrazione FR-NR (fattura ricevuta-nota di accredito ricevuta) e, per quelle con doppia annotazione, in aziende con attivo il servizio di fatturazione B2B risulta disponibile il pulsante Integrativa xml [Ctrl+Shift+F4] richiamabile dai campi di testata del movimento contabile.



Riepilogo imposta			
Integrazione alla fattura ricevuta	Aliquota	Imponibile	Imposta
	22	122,00	26,84

### Dati integrativa

**CREA** – Se selezionato, a seguito della conferma della videata e del salvataggio del movimento contabile, la procedura predisporre/crea il file xml che viene memorizzato all'interno del modulo Docuvision per l'inoltro al Sistema di Interscambio. Una volta selezionato il flag, i successivi campi diventano editabili.

**DATA** – Campo obbligatorio rappresentante la data del documento xml che si sta creando. E' stato indicato dall'Agenzia delle Entrate che è da riportare in tale campo la data di ricezione della fattura in reverse charge o comunque una data ricadente nel mese di ricezione della fattura emessa dal fornitore e, nel caso di emissione dell'autofattura relativa all'acquisto di servizi extra-comunitari o acquisti di servizi da prestatore residente nella Repubblica di San Marino o nello Stato della Città del Vaticano, la data di effettuazione dell'operazione. Viene proposta la data della registrazione in cui si è richiamata la videata.

**PROTOCOLLO** – Campo di sola visualizzazione contenente il protocollo assegnato all'annotazione nel registro delle vendite, rappresenta il numero documento all'interno del file xml.

**NOTA BENE:** nelle aziende con attiva la gestione della multiattività/sottoaziende, al numero documento emesso viene anteposto il numero della sottoazienda.

**TIPO** – Tipo di documento xml che si vuole emettere, è possibile richiamare l'Elenco [F2] per selezionare quello inerente all'integrazione che si sta creando. In caso di documento ricevuto da un fornitore con "Paese" IT (Italia) in anagrafica, viene proposto il tipo documento TD16, diversamente il campo viene lasciato vuoto. Ne viene controllata la presenza in fase di conferma della videata.

### Dati documento ricevuto da fornitore

E' possibile riportare nella sezione <FattureCollegate> del file i riferimenti del documento che ha determinato l'integrativa. I dati non sono obbligatori e, se assenti, viene dato un semplice messaggio di avvertimento con richiesta di conferma da parte dell'utente. L'Agenzia delle Entrate, in caso di documento fornitore ricevuto tramite Sistema di Interscambio, suggerisce di riportare l'identificativo SDI di tale documento. Se presente nel campo specifico, questo avrà priorità sul contenuto dei campi Dati e Numero che al salvataggio della registrazione verranno eliminati.

**DATA** – Data del documento ricevuto dal fornitore. Viene proposto il contenuto del corrispondente campo della testata della registrazione.

**NUMERO** – Numero del documento ricevuto dal fornitore, viene proposto il contenuto del corrispondente campo presente in testata della registrazione. Si ricorda che se questa registrazione deriva da un import di un file xml il dato presente nel documento potrebbe non corrispondere esattamente a quello indicato in primanota se si è definita in anagrafica fornitore una regola specifica (“Costruzione numero documento in xml”) o si è scelto di variarne il valore in fase di import dettaglio per articolo, ad esempio.

**ID SDI** – Campo di 11 caratteri rappresentante l’identificativo numerico assegnato dal Sistema di Interscambio alla fattura emessa dal fornitore. Se nella registrazione contabile è associato il documento di Docuvision rappresentate tale fattura unitamente al file MT (metadato) contenente tale informazione, il campo viene compilato in automatico. E’ disponibile il pulsante Id SDI[F7] per recuperare tale informazione, qualora il file di tipo MT venga riportato in Docuvision in un momento successivo.

#### **Riepilogo imposta**

Contiene l’elenco delle aliquote iva, imponibile e imposta oggetto della doppia annotazione e che verranno riportate nel file xml dell’integrativa. Sono esclusi i dati che nella Finestra Iva della registrazione sono stati evidenziati come Castelletto NO doppio protoc. [F7].

Se nella registrazione sono presenti più righe inerenti le varie aliquote Iva, con Dettaglio [F5] è possibile visionarne l’elenco.

E’ disponibile un campo editabile per indicare la descrizione da riportare nelle righe dell’integrativa in formato xml. Viene proposta la descrizione generica “Integrazione alla fattura ricevuta dal Cedente/Prestatore”.

Il pulsante Ok[F10] seguito dalla conferma dell’intera registrazione riporta in Docuvision un documento fattura xml della tipologia scelta (TD16-17-18-19) con l’indicazione del fornitore oggetto della registrazione nella testata del documento. Tale documento viene già associato in automatico al movimento contabile da cui è stato generato.

**NOTA BENE:** per la creazione di questi documenti non sono disponibili stampanti e non è possibile produrre il file dal gestionale se non in associazione a Docuvision. L’eventuale Integrativa derivante da una registrazione di NR (Nota di credito ricevuta) ha gli importi con segno negativo in quanto non esiste una specifica tipologia “TD\*” per tali operazioni.

Nella videata sono previsti i pulsanti:

**Allegati Fattura PA-B2B [ShiftF11]** per l’inserimento all’interno del file xml di uno o più allegati;

**Integrativa [F8]** per richiamare in variazione il documento di Docuvision corrispondente all’integrativa. Il pulsante è disponibile solo se l’integrativa è già stata creata.

Sino a quando l’integrativa non viene spedita, o in presenza di una notifica di scarto associata, il documento può essere nuovamente revisionato al fine di apportare eventuali modifiche prima dell’inoltro. Per revisionare i dati del file xml si opera richiamando la videata Dati integrativa fattura al fine di ricreare il file xml a seguito della conferma con Ok[F10] della videata e della registrazione.

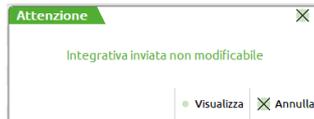
I dati che compongono il file xml, aggiuntivi a quelli già descritti, sono:

- sezione <CedentePrestatore>: rappresentata dal soggetto indicato nella registrazione come fornitore. In presenza di un fornitore con stessa Partita Iva dell’azienda in uso, viene ricercato il nominativo indicato nella videata Segnalazioni varie [ShiftF5] al campo “Codice fornitore reale (Esterometro)”. Se nell’anagrafica fornitore non è stato definito un “Regime fiscale fattura xml” viene riportato nel corrispondente campo del documento “RF18 Altro” (il Sistema di Interscambio controlla che il dato sia obbligatoriamente presente ma non che corrisponda al reale regime del soggetto);
- sezione <CessionarioCommittente>: contiene i dati dell’azienda in uso;
- sezione <DatiTrasmissione>: se l’azienda si avvale di un servizio Passhub (tipologia diversa da “Autonomia”) all’interno del file xml viene riportato, nel campo “Codice Amministrazione destinataria”, il codice destinatario indicato nella propria anagrafica azienda/sottoazienda

(generalmente 5RUO82D). Se l'azienda gestisce la fattura B2B in "Autonomia" all'interno del file xml nel campo "Codice Amministrazione destinataria" vengono riportati sette zeri "0000000" e nel campo "Destinatario PEC" il contenuto del campo "E-mail PEC" di anagrafica azienda;

**NOTA BENE:** l'emissione di questi documenti non può essere effettuata dagli utenti idesk Fattura self pro che accedono a un Passcom. Inoltre, i documenti TD 16-17-18-19 ricevuti non vengono visti all'interno degli elenchi disponibili agli idesk Fattura self e Fattura self pro di Passcom.

Una volta inoltrato il documento al Sistema di Interscambio, in revisione primanota il pulsante Integrativa xml propone il seguente messaggio con la sola possibilità di visualizzare il documento.



### Import per inoltro a sdi

Se il file xml è stato generato con procedure esterne è possibile acquisirlo in Docuvision per effettuare l'inoltro al Sistema di Interscambio. Nella funzione Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – IMPORT FATTURE occorre deselezionare l'opzione "Documenti già inviati al SDI". Nell'elenco dei documenti da importare saranno visibili e selezionabili anche file xml con tipo documento TD16-17-18-19, dove il <CessionarioCommittente> coincide con l'azienda in uso. In questa particolare situazione, se non già presente nella rubrica aziendale, sarà possibile creare l'anagrafica del fornitore recuperando le informazioni dalla sezione del < CedentePrestatore > del file xml.

**NOTA BENE:** è necessario non scegliere di effettuare anche la registrazione contabile in quanto l'import verrebbe bloccato con l'indicazione di "Integrativa non importabile in primanota".

### Operazioni di inoltro documento

Con la gestione della fattura B2B in "Autonomia" il documento può esser inoltrato con le usuali modalità: comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionandolo dalla voce Da inviare della funzione voce Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – CRUSCOTTO FATTURE EMESSE B2B. Nel caso in anagrafica azienda sia stato scelto di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definite in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

Con la gestione della fattura B2B tramite Passhub, l'inoltro avviene nel medesimo modo e viene scalata/utilizzata una fattura acquistata.

La ricevuta inerente l'inoltro di tale documento può essere associata alla fattura richiamando la funzione Docuvision – Fatture elettroniche PA/B2B – Fatture emesse – GESTIONE RICEVUTE o dal pulsante Acquisisci ricevute[Shift+F8] di GESTIONE DOCUMENTO.

### Gestione documento

I documenti vengono memorizzati come "Fattura elettronica XML" con la particolarità di aver come contropartita un fornitore e di essere associati alla registrazione contabile, se sono stati generati da questa.

Nella videata di selezione documenti, richiamabile con il pulsante Ricerca documento [F2] dal primo campo della videata, nelle scelte presenti nel campo "Ft xml", l'opzione "Integrative" permette di circoscrivere la ricerca ai documenti TD16-17-18-19 gestiti dalla voce Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – CRUSCOTTO FATTURE EMESSE B2B.

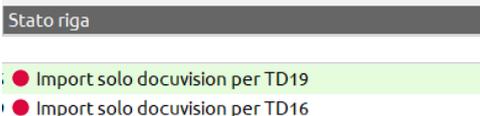
## Operazioni di ricezione documento

Il Sistema di Interscambio prevede di consegnare il file xml, accompagnato dal file metadato (MT) al soggetto indicato nella sezione Cessionario/Committente, quindi la stessa azienda che ha predisposto il file.

**NOTA BENE:** si ricorda che il Sistema di Interscambio considera prioritaria l'eventuale indicazione presente nel sito Fatture & Corrispettivi quale indirizzo telematico dove consegnare-inoltrare i documenti.

Nelle aziende che gestiscono la fattura B2B in abbinamento a Passhub, la consegna viene gestita con le seguenti modalità:

- se la ricezione del documento avviene all'interno della stessa installazione-partita iva che ha inoltrato il documento al Sistema di Interscambio tramite Passhub, non viene scalato-utilizzato un nuovo documento tra quelli disponibili e non viene riportato il file tra le fatture presenti nella voce Da esaminare del CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B di Docuvision. La conferma che il Sistema di Interscambio ha provveduto a svolgere le operazioni di inoltro documento si hanno dalla presenza di una ricevuta diversa da SC (Scarto) che verrà inviata da Passhub per il file spedito in precedenza. In Passhub, il documento rimane comunque visibile nella sezione Fatture emesse che nella sezione Fatture ricevute;
- il documento ricevuto non è stato inoltrato al Sistema di Interscambio dalla stessa installazione-partita iva. Il file viene reso disponibile alla voce Da esaminare del CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B di Docuvision e viene scalato-utilizzato un nuovo documento tra quelli disponibili. L'unica opzione effettuabile per questi tipi documenti è l'import in Docuvision, come da informazione associata allo Stato riga del documento in questione.



**NOTA BENE:** i documenti TD 16-17-18-19 ricevuti non vengono visualizzati negli elenchi disponibili agli idesk Fattura self e Fattura self pro di Passcom.

In virtù della sola possibilità di memorizzare in Docuvision, file xml inerenti questi tipi documento:

- non vengono gestiti-visualizzati dalla voce CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B in caso di azienda in Autonomia, né da IMPORT FATTURE RICEVUTE o da REVISIONE PRIMANOTA pulsante Import fatture xml [Shift+F6] opzione Fatture ricevute; se selezionate da REVISIONE PRIMANOTA pulsante Import fatture xml [Shift+F6] opzione Fatture emesse, l'import viene bloccato con l'indicazione di "Integrativa non importabile in primanota". Si opera dalla funzione di Docuvision IMPORT FATTURE EMESSE senza l'opzione "Registrazione primanota" selezionata.

In ambito All inclusive o in presenza di spazio conservazione documenti, da una delle prossime versioni sarà possibile inoltrare a Passhub file xml inerenti le integrative per la successiva conservazione a norma, dall'usuale voce del cruscotto "Fatture da inoltrare in conservazione" della sezione Fatture emesse. La funzione verrà utilizzata per le integrative il cui inoltro al Sistema di Interscambio è stato effettuato esternamente la gestionale.

## Gestione documento-Visualizzazione tipo documento indicato nel file Xml

All'interno dei documenti rappresentanti fatture xml, accanto al campo "Cliente/Fornitore" viene visualizzato il tipo documento indicato nel file xml (da TD01 a TD27).

Ricerca documento	38	FT
Descrizione	FT 2/14 501.00014 Bar Luna	Data 16/12/20
Classe e tipologia	1400 Movimento di magazzino FT Az PA4	Trasm 17/12/20
Cliente/Fornitore	501.00014 Bar Luna	TD01
Rag.sociale/Cogn	Bar Luna	
Nome		
Codice fiscale	P.Iva SM01234	Cod.SDI 0000000
Nota		
Pratica		
Fattura	SM03473_08127	Stato Trasmesso

Si ricorda che il dato, viene memorizzato all'interno del database dalle ultime versioni e, in caso di file a lotti contenente più documenti, viene memorizzato esclusivamente se tutti i documenti contenuti in quell'unico file sono di uguale tipologia.

**NOTA BENE:** per i documenti di Docuvision inerenti una fattura xml creati effettuando la memorizzazione da GESTIONE DOCUMENTO ed acquisendo il file da Disco non viene memorizzato tale dato.

## MXRT-Possibilità di indicare medesima aliquota per stesso reparto con modalità RT 2.0 attiva

Con la modalità RT 2.0 attiva (data specificata nel campo “Data inizio modalità RT 2.0”) da questa versione è possibile indicare la stessa aliquota iva per il medesimo reparto, distinguendo però tra Beni e Servizi:

Reparti RT "Custom K3F - HTTP - 9100 - 192.168.1.222"				
Reparto	▲ Aliquota/Esenzione	Natura	Tipo	Codice Ateco
1	10,0		Bene	
1	10,0		Servizio	
2	22,0		Bene	
2	22,0		Servizio	

## MXRT-nuovi sub-codici per nature esenzioni N2, N3, N6

Per le Nature esenzioni iva con suffisso N2, N3 e N6 sono stati implementati i nuovi sub-codici:

Reparto	▲ Aliquota/Esenzione	Natura	Tipo	Codice Ateco
8	Z07,8	N2.2	Bene	
8	Z36,5	N2.2	Bene	
8	Z36,4	N2.2	Bene	
8	Z36,3	N2.2	Bene	
8	Z36,6	N2.2	Bene	
8	Z36,7	N2.2	Bene	
8	Z36,8	N2.2	Bene	
8	P01	N2.2	Bene	
8	P02	N2.2	Bene	
9	N08,1	N3.1	Bene	
9	N08,2	N3.1	Bene	
9	N08,3	N3.5	Bene	
9	N08,4	N3.4	Bene	
9	N08,8	N3.4	Bene	
9	N09	N3.4	Bene	
9	N09,1	N3.4	Bene	
9	N71	N3.3	Bene	
9	N71,1	N3.4	Bene	
9	N72	N3.4	Bene	

## MXRT-Modificata descrizione parametro “Stampa unità di misura per quantità a 1” presente tra le opzioni

Nelle opzioni è stata modificata la descrizione del parametro “Stampa unità di misura per quantità a 1” che è diventato “Stampa quantità unitarie”.

**Opzioni registratore telematico**

Apertura cassetto automatica

Quantità unitaria di riga

**Stampa quantità unitarie**

Stampa unità di misura

Stampa riga articolo  Descrizione articolo

Stampa operatore

Ok Annulla

Inoltre, quando questo parametro è attivo, è cambiato il comportamento nella stampa dello scontrino dato che nel caso di quantità 1 viene stampata la descrizione “1,00 – UNITÀ DI MISURA – X – PREZZO UNITARIO”. Prima invece, seguendo le indicazioni di risparmio carta, in caso di quantità 1 non veniva stampato nulla.

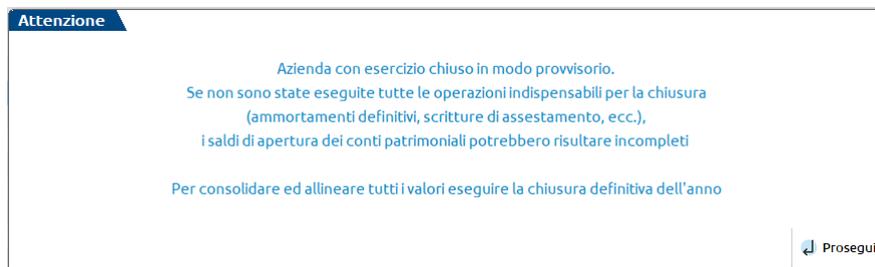
## Automatizzata chiusura/apertura nuovo esercizio tramite il solo accesso all'azienda con l'utente Fattura Self/Fattura Self Pro.

A partire da questa versione è attiva una procedura di **chiusura/apertura contabile provvisoria** per le aziende in cui è attivo Fattura Self/Fattura Self pro.

Nel caso in cui il penultimo esercizio contabile (es 2019) sia ancora aperto, al primo accesso dell'utente Fattura Self/Fattura Self Pro, in data del nuovo anno (es 2021) si attiva in automatico la nuova procedura: il penultimo esercizio aperto viene chiuso in modo provvisorio e viene aperto automaticamente il nuovo esercizio.

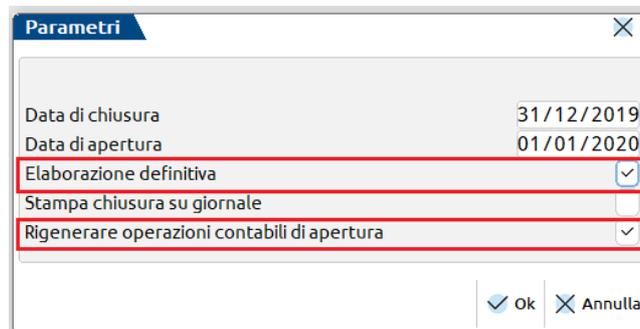
La chiusura provvisoria automatizzata, a differenza della "Chiusura/Apertura definitiva" eseguita lato Passcom, non effettua alcun controllo sui dati, ad eccezione della presenza di Bolle da fatturare nel caso di Fattura self pro. In questa situazione, la procedura automatizzata non si avvia e la fatturazione delle bolle deve essere gestita con utente Studio dalla funzione "Magazzino – Fattura self pro".

Quando l'utente di studio accede ad un'azienda con un anno contabile chiuso provvisoriamente, viene dato il seguente messaggio di avviso:



Il messaggio invita l'utente ad eseguire al più presto la chiusura definitiva dell'esercizio lato Passcom, poiché, la chiusura "provvisoria" eseguita dall'utente Fattura Self/Fattura Self Pro, non tiene conto di tutti i controlli presenti nella chiusura definitiva; compreso il controllo sulla stampa definitiva del registro cespiti.

Per allineare e consolidare i valori contabili della chiusura, eseguire la "Chiusura/Apertura contabile" con l'opzione "Rigenera operazioni contabili di apertura".



La procedura di chiusura provvisoria, genera in primanota solo le scritte di apertura saldi (causale AP) senza effettuare i giroconti di ratei/risconti, rimanenze e utile d'esercizio (nelle semplificate). Inoltre le scritture con causale AP sono marcate da Verificare con bollino giallo. La procedura di chiusura definitiva, rigenererà le scritture con causale AP e creerà le registrazioni di giroconto con causale BA.

**NOTA BENE:** nell'esercizio chiuso provvisoriamente non è più possibile accedere alla scheda dei cespiti dalla primanota, anche se il registro non è ancora stato stampato in definitivo. Ogni modifica, deve essere inserita in primanota e successivamente dalla funzione "Contabilità – Gestione cespiti/immobilizzazioni – Immissione/revisione cespiti dell'anno".

La procedura di chiusura provvisoria non è disponibile in aziende articolo 36 con gestione delle sottoaziende.

## ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

### Azienda

- **DOCUVISION:** In caso di gestione delle sottoaziende, l'utente che ha accesso anche alla sottoazienda Generale ha ora la possibilità di associare ad un archivio (ad esempio alla primanota) documenti precedentemente salvati in Docuvision; ossia è attiva la voce Docuvision tra le opzioni di acquisizione documento.
- Si era emessa una BC stampandola in Docuvision. Si andava a variare la BC modificando il soggetto intestatario senza utilizzare il pulsante Auto [Shift+F5] per l'aggiornamento dei dati di Docuvision e con parametro generale "Modifica documento fino a" diverso da Allegato a. Andando in variazione del documento di Docuvision per effettuare le modifiche manuali anziché dare il messaggio di "Campo non modificabile" appariva anche l'indicazione di "L'attuale soggetto non gestisce la Fattura Emessa Xml tra privati" (Sol. 59885).

### Contabilità

- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI/BANCHE:** In presenza dell'interfaccia "compatibilità collage", rubrica unica centralizzata, se si provava a variare un'anagrafica persona fisica, privato, il programma restituiva un messaggio bloccante "La partita iva esiste già su anagrafica unica ID XX Rossi Mario Confermando la registrazione verrà forzato il campo "Partita iva secondaria" a "Si" Confermi registrazione" (Sol. 60892).
- **IMMISSIONE/REVISIONE PRIMANOTA:** A partire dall'anno 2021, per le aziende che nei "Parametri contabili" hanno impostato il "Tipo soggetto tessera sanitaria", se si inseriscono registrazioni contabili di tipo FE/FS/NE/NS e FC/RI (solo se intestate) il programma verifica che per i conti di contropartita, associati in anagrafica ad un tipo spesa, sia stata compilata la relativa finestra iva. Se così non fosse il programma lo evidenzia attraverso un messaggio di avvertimento, con il quale comunica all'utente la mancata presa in considerazione del documento in fase di elaborazione della tessera sanitaria dalla funzione Annuali/Tessera sanitaria – Elaborazione, opzione "Primanota".

### Magazzino

- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Entrando in una anagrafica articolo, cliccando su Magazzini/progressivi (F7), nel campo magazzino compariva TOT Magazzini. Qui si utilizzava F2 Magazzini, e dalla finestra che si apriva cliccando su Dettaglio progressivi (F2) appariva la finestra di messaggio: Finestra inesistente Questo accadeva esclusivamente su installazioni in ambiente Linux. (Sol. 60942)
- **TABELLE AZIENDALI-GRUPPI MERCEOLOGICI ARTICOLI:** Revisionando un Gruppo Merceologico creato tramite PUTGM da Sprix senza aver valorizzato le variabili \_GMDTC\$ e \_GMDTM\$ (data creazione e data ultima modifica) veniva visualizzato l'errore "Codice già utilizzato" (Sol. 54432). Da questa versione, la revisione del gruppo merceologico valorizza automaticamente le date se non trovate.

### Produzione

- **COLLEGAMENTO ORDINI CLIENTI A BOLLA DI LAVORO:** Dalla funzione "Lavorazione prodotti finiti - PF da produrre", quando si elaboravano gli ordini clienti ed almeno uno di questi era aperto da un utente, oppure lo stesso ordine era processato dalla stessa funzione da due terminali differenti, si otteneva un messaggio dalla procedura: "Impossibile confermare il collegamento tra l'art.???? (OC????) e la bolla". Le righe che avevano segnalato l'errore risultavano essere in stato "L – in lavorazione", ma collegate ad una BL 6500? inesistente, quindi non risultano tra i "PF in produzione" o tantomeno la BL con quel numero era richiamabile dall'elenco bolle di lavorazione. (Sol. 60894)

- Tentando di collegare due o più ordini differenti ad una bolla di lavoro, alla conferma del documento si generava l'errore "Impossibile confermare il collegamento tra l'art. XXX e la bolla". Le righe che avevano segnalato l'errore risultavano essere collegate ad una BL 6500X inesistente. (Sol. 60904)

## Stampe

- **FISCALI CONTABILI - DELEGHE/COMUN./INVII TELEM. - CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA - FILE REGISTRAZIONE MASSIVA INDIRIZZO TELEMATICO:** E' stata implementata la possibilità di scegliere il Tipo operazione da indicare nel file .csv prodotto dalla funzione. Ora è possibile optare per I = Inserimento, E = Eliminazione, A = Aggiornamento (Sol. 60873).
- **FISCALI CONTABILI - DELEGHE/COMUN./INVII TELEM. - CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA – RICHIESTA MASSIVA DOCUMENTI:** Ora è possibile utilizzare l'app "Documenti massivi da ADE" anche per le aziende che hanno la delega FE (fattura elettronica) con una data di scadenza compresa fra il 15/12/2020 e il 31/01/2021 (con comunicato stampa dell'Agenzia Dell'Entrate del 11/12/2020, le deleghe FE con data di scadenza compresa fra il 15/12/2020 e il 31/01/2021, sono state rinnovate di un anno rispetto alla data di scadenza). Per le aziende che, invece, hanno la delega FE con data di scadenza precedente al 15/12/2020, è necessario procedere con il rinnovo della delega per poter utilizzare l'app "Documenti massivi da ADE".
- **FISCALI CONTABILI - DELEGHE/COMUN./INVII TELEM. - CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT.ELETTRONICA – GESTIONE DELEGA SERVIZI FATTURAZIONE ELETTRONICA:** Sottoscrivendo nell'anno 2021 le deleghe ai servizi di Fatturazione elettronica, in sede di import "Dati Iva", il programma restituiva l'errore di "Funzionalità non gestita per i dati contabili dell'anno =2019 (Sol. 60908).

## Fattura Self

- Corretta problematica valore proposto su campo "Tipo Fattura Elettronica" in Anagrafica Cliente: adesso se in Passcom è presente il valore "Non Gestito", in Fattura Self viene proposto "Fattura B2B". Per emettere il documento occorre necessariamente confermare l'anagrafica cliente, così da riportare anche in Passcom il valore proposto. (Sol. 60864)

## Adp Bilancio & Budget

- **BILANCIO UE – ALLEGATI – VERBALI – GESTIONE:** Nella gestione degli allegati di bilancio di tipo **Verbale, Relazione** e nella **Nota integrativa** si poteva verificare un'uscita imprevista dall'applicazione non appena ci si posizionava su un qualsiasi **campo di tipo Data** presente nella finestra di completamento informazioni in sede di compilazione della risposta alle domande della scheda **Questionario** (Sol. 60901).
- **BILANCIO UE – PROSPETTI CONTABILI – SCHEMI RICLASSIFICAZIONE:** Nel caso di creazione di uno schema di bilancio personalizzato per la redazione del Bilancio Consolidato si verificavano le seguenti anomalie:
  - Duplicando lo schema di riclassificazione distribuito Bilancio Consolidato: Conto economico si verificava il seguente warning bloccante al primo salvataggio dello schema: Dato mancante, inserire la natura della voce di riclassificazione
  - In fase di creazione dello schema contenitore di bilancio non era possibile selezionare gli schemi di riclassificazione personalizzati a causa della mancanza della tipologia Consolidato nel campo Tipo (Sol. 60897).

## Mds Sprix

- Dizionario pcnud() veniva azzerato dalla PUTPC e si normalizzava a seguito della riorganizzazione. (sol. 60884)